



Gregorio Paltrinieri intervistato ieri dai ragazzi sul palco dell'auditorium

FESTA E ANEDDOTI

Falco, carpine e Parmigiano: Carpi premia il suo SuperGreg

di Valeria Cammarota

Quando l'anno scorso è salito sul gradino più alto del podio, quello dei 1500 metri stile libero alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, Gregorio ammette che la gioia fu tanta, ma non quanto avrebbe immaginato.

Un immenso traguardo che tuttavia non ha eguagliato la sensazione che provò a 12 anni, quando batté suo padre in una gara nel mare delle Eolie. Greg - che oggi sarà ospite di Fazio in tv - lo ha raccontato ieri all'evento che Comune e Fondazione CR Carpi gli hanno dedica-

to: "Il peso dell'acqua e quello dell'oro". In un Auditorium San Rocco gremito, Greg ha svelato la genesi del suo libro, "Il peso dell'acqua", e festeggiato le recenti vittorie di un'estate d'oro.

Accolto da uno scroscio di applausi, SuperGreg ha raccontato come nello scrivere sia stato mosso dal desiderio di esprimere e incanalare le proprie sensazioni. Le paure e le fragilità di un uomo, prima che del campione.

«Ho voluto raccontare le emo-

zioni provate nel periodo preolimpico - ha spiegato - il bello della gara e di vincere, sì, ma soprattutto il prima, il percorso di sacrificio e preparazione per arrivare fin lì. Le persone pretendono da me che io vinca: all'inizio questo mi stimolava, mi stimola tuttora, ma nel momento

in cui ti giochi la medaglia, fa sì che io avverta tutto il peso delle aspettative che gravano sulle spalle. Un minuto prima di buttarmi in acqua però non penso più a nulla, e metto tutto me stesso».

Alla famiglia deve tutto: «Anche se vivo lontano da casa da sei anni i miei af-



Greg con la forma di Parmigiano

fetti sono fondamentali: la scalata alle Olimpiadi non l'ho fatta da solo». Al termine il vicepresidente del Consorzio Parmigiano Reggiano, Guglielmo Garagnani, ha donato al campione una preziosa forma personalizzata; il sindaco Bellelli ha consegnato a Greg il certificato di adozione di un esemplare di falco, ospitato presso il Centro Il Pettiroso di Modena, e una piccola pianta di carpine. Verrà piantumata nel parco delle piscine comunali Campedelli.